



Istruzione e Politiche delle Differenze Coordinamento Amministrativo Quartieri

P.G. N.: 14294/2009

N. O.d.G.: 48/2009

Data Seduta Giunta: 27/01/2009

* Iscritto al Consiglio

Oggetto: SISTEMA DELLE CONVENZIONI CON LE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE A GESTIONE PRIVATA - PARZIALE
MODIFICA DI ALCUNI INDICATORI E DELLE MODALITA' DI APPLICAZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI ALLA DELIBERA O.D.G.
N.183/2007.

Delibera senza parere contabile

Tipo atto: Delibera di Consiglio

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione O.d.G. n.183/2007, P.G.N. 158306/2007, ha proceduto alla revisione del sistema di convenzioni con i gestori di scuole dell'infanzia paritarie a gestione privata;
- tale deliberazione ha istituito – tra l'altro - un sistema differenziato di erogazione dei contributi comunali, basato su riduzioni ed aumenti del contributo nei modi e secondo i parametri descritti in dettaglio nel documento allegato alla deliberazione e intitolato "Nuovo sistema di convenzioni tra il Comune di Bologna e le scuole d'infanzia paritarie private per gli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010";

Visto l'esito delle verifiche finora effettuate, in particolare al termine dell'anno scol.2007/8, quale primo anno di applicazione dei soli incentivi, e dei primi dati dell'anno 2008/9 tuttora in corso, primo anno di applicazione anche dei disincentivi;

Ritenuto che, da tali prime verifiche, emerga la necessità di intervenire fin d'ora per procedere ad una parziale modifica degli indicatori di qualità e di criticità previsti nel sistema di incentivazione, nei punti seguenti:

- dettagliare maggiormente tutti gli indicatori di criticità già previsti;
- eliminare gli indicatori di qualità che già siano previsti, in negativo, come indicatori di criticità;
- modificare e rivedere alcuni indicatori di qualità, e i relativi importi dei singoli aumenti previsti del contributo comunale per scuola;
- eliminare il previsto tetto massimo di € 6.000 per gli incentivi, perché è ingiustamente penalizzante per i gestori che maturino più indici di qualità e, pertanto, introdurre il già positivamente sperimentato meccanismo consistente nel conteggiare tutti gli indici maturati da ogni gestore e, nell'ipotesi in cui la attribuzione delle somme conseguenti superi il budget stanziato, praticare una riduzione proporzionale delle somme ad ognuno spettanti;

Valutato di delegare fin d'ora la Giunta ad adottare, con proprio provvedimento, gli eventuali ulteriori adattamenti al sistema degli indicatori che si rendessero opportuni per l'a.s. 2009/2010, in particolare in relazione agli sviluppi della normativa nazionale in materia di età di accesso alle scuole d'infanzia, d'intesa con le Associazioni delle scuole private paritarie;

Dato atto

- che la revisione degli indicatori è stata sottoposta alla valutazione delle associazioni delle scuole paritarie private ed ha trovato la loro approvazione;

- che tutti i Consigli di Quartieri hanno espresso parere favorevole ai sensi degli art. 10 e 11 del vigente Regolamento sul Decentramento (ad eccezione del Q.S. Donato che ha ritenuto di non esprimere alcun parere specifico non avendo sul proprio territorio scuole d'infanzia private, convenzionate o meno) ed hanno, altresì, formulato varie indicazioni, valorizzabili sia in vista del successivo a.s. 2009/2010, sia in relazione alla evoluzione della normativa nazionale regionale vigente in ordine alla parità scolastica ed al diritto allo studio;

Sulla base di queste premesse il punto II del documento allegato alla deliberazione O.d.G. n.183/2007 è sostituito dal seguente:

"II. STRUMENTI ATTUATIVI DEL NUOVO SISTEMA CONVENZIONI

Definizione di un contributo forfettario annuale base per sezione convenzionata sulla base del seguente parametro di riferimento:

- costo medio annuo di funzionamento (escluso spese di personale) per sezione delle scuole comunali

Differenziazione (in aumento o in diminuzione) del contributo di cui al punto precedente nell'ambito delle risorse complessive concordate in relazione a:

A) Indicatori di criticità maturati nel corso dell'anno scolastico di riferimento

1) Saldo di bilancio attivo maturato a chiusura dell'anno scolastico precedente a quello dell'a.s. di riferimento per una cifra pari o superiore al 50% del contributo comunale per sezione. (=o > 6.000 €)

Il saldo viene rilevato dal quadro entrate e uscite che deve essere consegnato ai quartieri da parte delle scuole entro il 30 novembre dell'a.s. di riferimento.

2) Numero iscritti residenti nei comuni della provincia in numero pari o superiore a 5 per sezione

Si calcolerà la media (numero complessivo degli iscritti residenti nei comuni della provincia diviso per il numero di sezioni) Il dato verrà rilevato direttamente dal sistema informatico sulle iscrizioni.

Rilevazione formale: 15 gennaio dell'a.s. di riferimento.

3) Tariffa massima di frequenza fissa superiore a 200 € mensili

Il Gestore inoltrerà al Quartiere apposita dichiarazione sul complessivo sistema tariffario in vigore per l'a.s. in corso (utilizzando il modulo standard condiviso con le Associazioni delle

scuole), in concomitanza con l'invio del quadro entrate/uscite (30 novembre dell'a.s. di riferimento).

4) Numero posti vacanti per sezione pari o superiore a 5

Si calcolerà la media (numero complessivo dei posti vacanti diviso il numero di sezioni)

Il dato verrà rilevato direttamente dal sistema informatico sulle iscrizioni.

Rilevazione formale: 15 gennaio dell'a.s. di riferimento.

Nota bene : In sede di applicazione per l'anno 2008/09 per quanto riguarda i dati sull'utenza ci si riferisce ai dati maturati al 15 febbraio 2009 relativi all'anno scolastico 2008/09 con ricaduta sui contributi per esercizio 2009.

Per ognuno degli indicatori su riferiti maturati si applica una riduzione del contributo comunale per sezione pari a 1.000 euro.

B) Indicatori di qualità maturati nel corso dell'anno scolastico di riferimento

1) Adozione di un sistema tariffario differenziato per redditi delle famiglie e pluriutenza con tariffa max pari o inferiore a 200 € mensili (3.000 € a scuola)

La dichiarazione sulle sistema tariffario relativo all'a.s. di riferimento (entità e modalità di differenziazione), sarà consegnata (utilizzando il modulo standard condiviso con le Associazioni delle scuole), unitamente al quadro entrate/uscite (entro il 30 novembre dell'a.s. di riferimento). Nota bene: La differenziazione deve comprendere sia i criteri basati sulla pluriutenza, sia criteri basati sul reddito; occorre inoltre inserire la descrizione del sistema tariffario anche nella Carta dei Servizi (per le scuole che intendono adottarla).

2) Redazione e pubblicazione su schema standard della Carta dei Servizi della scuola (1.000 € a scuola)

Le scuole che intendono adottare la Carta dei Servizi devono renderla pubblica in occasione delle iscrizioni all'a.s. successivo (gennaio dell'a.s. di riferimento) consegnandola, oltre che alle famiglie durante le iscrizioni, ai rispettivi Quartieri unitamente alla Scheda A4 con le informazioni relative al funzionamento e al sistema tariffario (con indicazione delle quote agevolate e/o sconti previsti) per l'a.s. successivo. L'inoltro ai Quartieri dovrà essere fatto entro il 20 dicembre dell'a.s. di riferimento (insieme alla scheda informativa standard A4).

3) Adesione processo di gestione informatizzata delle procedure di iscrizione (2.000 € a scuola)

Il monitoraggio e la verifica di tale indicatore potrà essere effettuato automaticamente dai quartieri cittadini e dal Settore Istruzione attraverso i responsabili del sistema informatico.

4) Numero di iscritti che abbiano ottenuto contributi sulla refezione scolastica pari o superiore a 4 per scuola (3.000 € a scuola).

Il dato è rilevabile dai Quartieri e dagli uffici centrali del Comune. L'elenco delle famiglie ammesse a contributo (al 15 gennaio dell'a.s. di riferimento) sarà trasmesso alle scuole entro il mese di marzo allo scopo di consentire l'applicazione eventuale di sconti sulle quote relative ai mesi di aprile, maggio e giugno in relazione alla assegnazione di contributi aggiuntivi assegnati a questo titolo. Viene richiesta un'esplicitazione degli sconti alle famiglie che percepiscono il contributo per refezione scolastica (entità, modalità e destinazione).

Il Comune e le Associazioni delle scuole si riservano di procedere al termine di ogni anno di applicazione del nuovo sistema ad una verifica puntuale del medesimo per eventuali adeguamenti del sistema di incentivi e disincentivi così come su indicato sull'anno seguente in relazione a:

- la valutazione dei risultati ottenuti sul piano della qualità e degli effetti economici;
- gli sviluppi sopraggiunti delle leggi nazionali e regionali in materia di parità scolastica e del diritto allo studio;
- la gestione di eventuali economie o diseconomie maturate nella gestione del fondo definito per la qualità (100.000 euro anno) al termine dell'anno scolastico di riferimento.

Dato atto che ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs n.267/2000 è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore Istruzione e Politiche delle Differenze e dal Responsabile del Settore Coordinamento Amministrativo Quartieri;

Su proposta del Settore Istruzione e Politiche delle Differenze d'intesa con il Settore Coordinamento Amministrativo Quartieri;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti

DELIBERA

- di approvare la parziale modifica del punto II "Strumenti attuativi del nuovo sistema convenzioni" del documento allegato alla deliberazione O.d.G. n.183/2007 secondo il testo consolidato "Nuovo sistema di convenzioni tra il Comune di Bologna e le scuole d'infanzia paritarie private per gli anni scolastici 2008-2009, 2009-2010" allegato al presente atto quale parte integrante;

- di delegare la Giunta comunale ad adottare con proprio provvedimento gli eventuali ulteriori adattamenti al sistema degli indicatori che si rendessero opportuni per l'a.s. 2009/2010, in particolare in relazione agli sviluppi della normativa nazionale in materia di età di accesso alle scuole d'infanzia, d'intesa con le Associazioni delle scuole private paritarie.

Il Direttore del Settore
Davide Minguzzi



Il Direttore del Settore
Pompilia Pepe



Testo consolidato

NUOVO SISTEMA DI CONVENZIONI TRA IL COMUNE DI BOLOGNA E LE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE PRIVATE PER GLI ANNI SCOLASTICI 2007-2008, 2008-2009,

2009-2010, COME MODIFICATO RISPETTO ALLA DELIBERA N. 183/2007 del 16.10.2007.

PREMESSA

Viene innovato il sistema delle convenzioni con intervento del Comune di Bologna a copertura di quota parte dei costi di funzionamento quale riconoscimento del servizio pubblico svolto dalle scuole paritarie private in coerenza e in complementarietà con la legge di parità scolastica e con la definizione di obiettivi ulteriori di qualificazione dell'offerta formativa, integrazione ed efficacia dell'offerta di servizio complessiva, maggiore equità dei costi per le famiglie.

I. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO per il periodo 2008-2010

1) Definizione esplicita, nell'ambito dei criteri di ordinamento delle domande di iscrizione alle scuole paritarie convenzionate, della precedenza per le famiglie residenti nella città di Bologna o equiparate.

2) Definizione di iniziative concordate per l'azzeramento delle domande in lista di attesa (sia nelle scuole d'infanzia comunali e statali sia del reparto grandi dei nidi) di bambini in età ordinaria (e/o anticipataria secondo la normativa nazionale e gli accordi vigenti su scala regionale e locale) attraverso la saturazione posti vacanti in corso d'anno.

3) Istituzione di forme condivise di miglioramento della trasparenza e della confrontabilità dei bilanci e dei criteri di funzionamento complessivo della scuola (es. Carta dei Servizi) da parte dei singoli gestori.

4) Miglioramento delle procedure per la gestione coordinata e congiunta da parte dei quartieri e dei gestori delle scuole convenzionate delle domande di iscrizione, delle domande in lista attesa e dei posti vacanti prima dell'inizio e in corso d'anno scolastico anche tramite la sperimentazione di nuove modalità di trasmissione in rete dei dati in tempo reale attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici che il Comune di Bologna metterà a disposizione senza oneri per i gestori: il costo di tale prestazione verrà valorizzato dal Comune come onere figurativo e il suo ammontare verrà comunicato ai gestori.

5) Conferma e sviluppo della funzione di monitoraggio dell'attivazione, l'andamento e la verifica del sistema da parte del Settore Istruzione e Politiche delle Differenze del Comune di Bologna d'intesa con le Associazioni delle scuole con obiettivi di miglioramento e semplificazione delle procedure di gestione delle convenzioni da parte dei quartieri cittadini e dei gestori delle scuole medesime.

6) Iniziativa congiunta fra i Settori interessati del Comune di Bologna e le Associazioni delle scuole convenzionate per il miglioramento e la semplificazione delle procedure attuative delle deliberazioni regionali e provinciali in materia di diritto allo studio, coordinamento delle iscrizioni, gestione delle liste di attesa e dei posti vacanti.

7) Razionalizzazione delle procedure inerenti l'erogazione dei servizi di supporto e di accesso a servizi territoriali per la qualificazione dell'offerta formativa:

- assistenza all'handicap per l'inclusione dei bambini disabili

- interventi di mediazione linguistico culturale per i bambini e le famiglie di origine non italiana
- programmi di attività per le scuole dei SET e delle ADD cittadine e territoriali

8) Potenziamento e integrazione delle iniziative per la formazione permanente del personale insegnante e collaboratore e delle risorse per la documentazione delle attività educative e didattiche tra tutti i gestori pubblici e privati delle scuole d'infanzia cittadine

9) Iniziativa congiunta di proposta da parte del Comune di Bologna e delle Associazioni per il graduale sviluppo di un sistema omogeneo di sostegno del servizio di coordinamento pedagogico in tutte le tipologie di gestione delle scuole d'infanzia da parte della Regione Emilia Romagna

10) Monitoraggio degli sviluppi attuativi della normativa nazionale e regionale in materia di parità scolastica e diritto allo studio in funzione di eventuali adeguamenti del sistema di convenzioni nel triennio.

II. STRUMENTI ATTUATIVI DEL NUOVO SISTEMA CONVENZIONI

Definizione di un contributo forfettario annuale base per sezione convenzionata sulla base del seguente parametro di riferimento:

- costo medio annuo di funzionamento (escluso spese di personale) per sezione delle scuole comunali

Differenziazione (in aumento o in diminuzione) del contributo di cui al punto precedente nell'ambito delle risorse complessive concordate in relazione a:

A) Indicatori di criticità maturati nel corso dell'anno scolastico di riferimento

1) Saldo di bilancio attivo maturato a chiusura dell'anno scolastico precedente a quello dell'a.s. di riferimento per una cifra pari o superiore al 50% del contributo comunale per sezione. (=o > 6.000 €)

Il saldo viene rilevato dal quadro entrate e uscite che deve essere consegnato ai quartieri da parte delle scuole entro il 30 novembre dell'a.s. di riferimento.

2) Numero iscritti residenti nei comuni della provincia in numero pari o superiore a 5 per sezione

Si calcolerà la media (numero complessivo degli iscritti residenti nei comuni della provincia diviso per il numero di sezioni) Il dato verrà rilevato direttamente dal sistema informatico sulle iscrizioni.

Rilevazione formale: 15 gennaio dell'a.s. di riferimento.

3) Tariffa massima di frequenza fissa superiore a 200 € mensili

Il Gestore inoltrerà al Quartiere apposita dichiarazione sul complessivo sistema tariffario in vigore per l'a.s. in corso (utilizzando il modulo standard condiviso con le Associazioni delle scuole), in concomitanza con l'invio del quadro entrate/uscite (30 novembre dell'a.s. di riferimento).

4) Numero posti vacanti per sezione pari o superiore a 5

Si calcolerà la media (numero complessivo dei posti vacanti diviso il numero di sezioni)
Il dato verrà rilevato direttamente dal sistema informatico sulle iscrizioni.
Rilevazione formale: 15 gennaio dell'a.s. di riferimento.

Nota bene : **In sede di applicazione per l'anno 2008/09 per quanto riguarda i dati sull'utenza ci si riferisce ai dati maturati al 15 febbraio 2009 relativi all'anno scolastico 2008/09 con ricaduta sui contributi per esercizio 2009.**

Per ognuno degli indicatori su riferiti maturati si applica una riduzione del contributo comunale per sezione pari a 1.000 euro.

B) Indicatori di qualità maturati nel corso dell'anno scolastico di riferimento

1) Adozione di un sistema tariffario differenziato per redditi delle famiglie e pluriutenza con tariffa max pari o inferiore a 200 € mensili (3.000 € a scuola)

La dichiarazione sulle sistema tariffario relativo all'a.s. di riferimento (entità e modalità di differenziazione), sarà consegnata (utilizzando il modulo standard condiviso con le Associazioni delle scuole), unitamente al quadro entrate/uscite (entro il 30 novembre dell'a.s. di riferimento). Nota bene: La differenziazione deve comprendere sia i criteri basati sulla pluriutenza, sia criteri basati sul reddito; occorre inoltre inserire la descrizione del sistema tariffario anche nella Carta dei Servizi (per le scuole che intendono adottarla).

2) Redazione e pubblicazione su schema standard della Carta dei Servizi della scuola (1.000 € a scuola)

Le scuole che intendono adottare la Carta dei Servizi devono renderla pubblica in occasione delle iscrizioni all'a.s. successivo (gennaio dell'a.s. di riferimento) consegnandola, oltre che alle famiglie durante le iscrizioni, ai rispettivi Quartieri unitamente alla Scheda A4 con le informazioni relative al funzionamento e al sistema tariffario (con indicazione delle quote agevolate e/o sconti previsti) per l'a.s. successivo. L'inoltro ai Quartieri dovrà essere fatto entro il 20 dicembre dell'a.s. di riferimento (insieme alla scheda informativa standard A4).

3) Adesione processo di gestione informatizzata delle procedure di iscrizione (2.000 € a scuola)

Il monitoraggio e la verifica di tale indicatore potrà essere effettuato automaticamente dai quartieri cittadini e dal Settore Istruzione attraverso i responsabili del sistema informatico.

4) Numero di iscritti che abbiano ottenuto contributi sulla refezione scolastica pari o superiore a 4 per scuola (3.000 € a scuola).

Il dato è rilevabile dai Quartieri e dagli uffici centrali del Comune. L'elenco delle famiglie ammesse a contributo (al 15 gennaio dell'a.s. di riferimento) sarà trasmesso alle scuole entro il mese di marzo allo scopo di consentire l'applicazione eventuale di sconti sulle quote relative ai mesi di aprile, maggio e giugno in relazione alla assegnazione di contributi aggiuntivi assegnati a questo titolo. Viene richiesta un'esplicitazione degli sconti alle famiglie che percepiscono il contributo per refezione scolastica (entità, modalità e destinazione).

Il Comune e le Associazioni delle scuole si riservano di procedere al termine di ogni anno di applicazione del nuovo sistema ad una verifica puntuale del medesimo per eventuali

adeguamenti del sistema di incentivi e disincentivi così come su indicato sull'anno seguente in relazione a:

- la valutazione dei risultati ottenuti sul piano della qualità e degli effetti economici.
- gli sviluppi sopraggiunti delle leggi nazionali e regionali in materia di parità scolastica e del diritto allo studio
- la gestione di eventuali economie o diseconomie maturate nella gestione del fondo definito per la qualità (100.000 euro anno) al termine dell'anno scolastico di riferimento.

III. PEREQUAZIONE CONTRIBUTI PREVISTI PER IL SERVIZIO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO

In attesa di una più compiuta definizione del sistema di sostegno al coordinamento pedagogico per tutte le tipologie di gestione da parte della Regione Emilia Romagna si concorda di mantenere inalterata la quota di contributo comunale per scuola prevista allo scopo che è pari a 2.500 euro anno/scuola corrispondente a 70 ore anno per ogni scuola al costo di 30 euro ora + Iva.

IV. RISORSE FINANZIARIE COMUNALI DEDICATE

Attuale budget complessivo su esercizio 2007 su a.s. 2006/07 = 1.086.000 Euro

Di cui:

- 1) 816.000 Euro** (per i contributi per le 68 sezioni convenzionate a seguito della proroga delle del sistema vigente per l'a.s. 2006/07)
- 2) 70.000 Euro** per i contributi a scuola per le 28 scuole convenzionate a seguito della proroga del sistema vigente per a.s. 2006/07
- 3) 200.000 Euro** relativi al Progetto finanziato dalla Fondazione Carisbo di erogazione del Buono Scuola.

Budget complessivo da prevedere su esercizi 2008, 2009 e 2010 su a.s. 2007/08-2008/09 e 2009/10: 1.022.000 euro per ciascun esercizio (fatti salvi gli adeguamenti al numero delle convenzioni effettivamente sottoscritte) come di seguito specificato:

Esercizio 2008 su a.s. 2007/08 (anno di prima applicazione del sistema incentivante)

1.022.000 euro complessivamente di cui:

- 1) 852.000 euro** per 71 sezioni (+3 nuove sezioni previste in apertura a settembre 2007) con conferma parametri unitari per sezione (12.000 euro/anno)
- 2) 70.000 Euro** per contributo comunale a scuola (2.500 euro/anno) per 28 scuole.
- 3) 100.000 euro** budget disponibile per incentivi su indicatori di qualità

Esercizio 2009 su a.s. 2008-09 (anno di prima applicazione del sistema di disincentivi)

1.022.000 complessivamente di cui:

- 1) 852.000 euro** come sopra a parametri di contributo per sezione e per scuola invariati
- 2) 70.000 Euro** per contributo a scuola (2.500 euro per 28 scuole)
- 3) 100.000 euro (salvo adeguamenti da concordare in sede di verifica sull'anno di prima applicazione)** come fondo disponibile per aumenti in relazione al quadro degli indicatori qualità maturati da ogni singola scuola

Esercizio 2010 su a.s.2009-10 (anno di applicazione a regime del sistema di incentivi e disincentivi)

1.022.000 complessivamente di cui:

- 1) **852.000 euro** come sopra a parametri di contributo per sezione e per scuola invariati
- 2) **70.000 Euro** per contributo a scuola (2.500 euro per 28 scuole)
- 3) **100.000 euro (salvo adeguamenti da concordare in sede di verifica sull'anno di prima applicazione)** come fondo disponibile per aumenti in relazione al quadro degli indicatori qualità maturati da ogni singola scuola